



PALLANUOTO I napoletani vincono anche gara -2 con Catania e sono promossi Cesport da sogno: è serie A2

8 7 (2-0; 0-2; 2-0; 4-5) ZURICH BARBATO CE SPORT: Turiello, Vitullo, Dublino, Ruocco 1, Di Carluccio 1, D' Antonio A., Ronga, Esposito, Porro, Femiano 3, Di Costanzo 3 (1 rig.), Simonetti, D' Antonio D.

All. Rossi.

WATERPOLO CATANIA: Spampinato G., Riccioli, Viola, Faro, Toldonato, Greco, Arena, Scuderi, Strano, Spampinato M., Sci cali, Basile, Sfogliano. All. Cannavó.

ARBITRI: Paoletti e Filippini.

NOTE: Superiorità: Cesport 7/12 + 1 rigore; Catania 2/12.

La Zurich Barbatò Cesport corona il suo sogno. Dopo tre anni di serie B, sfiorando per due volte l'obiettivo, i ragazzi di Fabrizio Rossi volano in A2 con pieno merito. Si tinge di gialloblu' la piscina Scandone di Napoli. Fradicio di gioia, inzuppato di felicità' il patron Giuseppe Esposito e' il primo a finire in acqua. Parte la festa a Fuorigrotta per il team vomerese tra bandiere, cori, striscioni e sciarpe. Alessandro Femiano sigla una preziosa doppietta nel finale, Luigi Di Costanzo mette a segno una tripletta. Provano a guastare il finale i siciliani con Spampinato, che espulso scaglia via il cartellino rosso dalle mani della signora Filippini di Brescia a 19 secondi dal termine. Si chiude 8-7 gara 2 play off. E' la notte dei desideri realizzati per capitano Dario Esposito e soci.

PLAY-OUT, NUOTO 2000 A GARA-3 -Il Nuoto 2000 lotta ancora: la squadra napoletana ha infatti battuto ieri (10-7) il Tyrsenia in gara-2 dei play-out salvezza e potrà giocarsi così il tutto per tutto nella decisiva gara-3. Nella gara di ieri sono risultati decisivi i poker siglati da Fabio Galasso e Andrea Tartaro. Ma è stata maestosa la prova di tutto il collettivo della squadra di patron Nicola Lucarelli.

giovedì 15 giugno 2017

ROMA 22
SPORT

SCHERMA A Tbilisi la sciatrice salernitana piazza la stoccata decisiva nella finale contro la Russia. Oggi tocca a Curatoli

La Gregorio trascina l'Italia all'oro europeo

TIBILISI. Europeo da incrinare per Rossella Gregorio, che dopo l'argento della prova individuale, trascina l'Italia alla medaglia d'oro nella prova a squadre della sciabola femminile a sei anni di distanza dall'ultimo titolo, quello del 2011 a Sheffield. Le fa assistere dalle compagne di team Irene Vecchi, Lorenza Gubiana e Martina Crisio, ma mettendo a segno, sul 44 pari della finale con la Russia, la stoccata decisiva. La finale contro la Russia è un capolavoro di tecnica e grinta. Al cospetto delle campionesse olimpiche, il quartetto italiano affronta al meglio

il match sin dall'inizio e gestisce il vantaggio. Nell'ultima frazione Rossella Gregorio è co-

stretta a respingere la rimonta dell'olimpionca individuale di Rio2016, Yana Ignat, che dal 46-44 si porta sino al 44-46. Nella stoccata decisiva è però la salernitana andata ad chiudere in solita sciabola dell'avversaria ed a piazzarsi il punto che dà il via alla festa del gruppo azzurro del CT Giovanni Simonetti. Gregorio è compagna svistata dapprima superata ai quarti di finale, con il punteggio di 45-36, la Spagna e poi si erano imposte sulla Francia col voto-puntaggio di 45-39. «Siamo contentissime», dicono le azzurre all'unisono dal giardino più alto del po-

«Questo successo è ripagato di tante fatiche e dopo un periodo in cui non abbiamo raccolto quanto meritato, è una squadra che parte da lontano, ha avuto diverse vicissitudini ma oggi festeggia».

Se l'Europeo della Gregorio è appena finito (in giornata, quello di Luca Caratoli inizia oggi), il giovane sciatore salernitano marciante in gara (insieme a Montano, Berni e Samelk) nella prova individuale della sciabola maschile con giurificata ambizione di podio. Sabato, poi, lo stesso quartetto sarà impegnato nella prova a squadre.

Da sinistra: Crisio, Gubiana, Vecchi e Gregorio

BASKET Il sindaco de Magistris e l'assessore Borriello hanno ricevuto i partenopei dopo la promozione in serie A2 Napoli, ieri la festa a Palazzo San Giacomo

Pala Arena

NAPOLI. Ieri mattina, presso la Sala Giunta di palazzo San Giacomo, il sindaco di Napoli Luigi De Magistris e l'assessore allo sport Ciro Borriello, hanno ricevuto i giocatori e il staff tecnico e dirigente del Cuore Napoli Basket, per festeggiare insieme la promozione in serie A2. In un clima festoso e di grande cordialità, anche le istituzioni cittadine hanno voluto ringraziare il club partenopeo presieduto da Ciro Ragazzo, per il grande risultato sportivo ottenuto.

«Siamo molto contenti di ospitare ancora una volta il Cuore Napoli Basket e festeggiamo un'altra grande affermazione per lo sport cittadino», ha detto l'assessore Borriello - «dopo la Coppa Italia, questi fantastici ragazzi hanno ottenuto anche la promozione in A2, degno palcoscenico della pallacanestro nazionale per una grande città come Napoli». Ho seguito personalmente le vicende di questa società da luglio, quando mi fu presentato Ciro Ragazzo, grande pensatore e grande appassionato. Subito mi resi conto che aveva grande competenza e convinzione e che lo stesso progetto poteva essere vincente. Tutto questo è accaduto, complimenti a lui, a tutta la dirigenza e a giocatori e staff tecnico».

Continuando ad essere vicino, siamo i vostri primi tifosi. Ha preso la parola, poi, il presidente Ciro Ragazzo: «Grazie per la calorosa accoglienza di tutta l'amministrazione e per le belle parole dell'amico Borriello come lui già ribadì, la nostra è la vittoria della città intera, della Napoli che vuole emergere e che lotta e lavora quotidianamente per ottenere risultati brillanti e valorizzare questo territorio bellissimo. Siamo contenti che il Comune di Napoli ci sia sempre stato, continui ad appoggiarci e a sostenerci. Ora iniziamo a lavorare per il futuro: vogliamo continuare ad essere protagonisti». Infine il sindaco Luigi De Magistris, che ha ricevuto in dono dal patron Ragazzo una maglietta della squadra partenopea con il suo cognome stampato sul retro e che ha a sua volta consegnato a Ragazzo il giugliardato simbolo del comune partenopeo in un cofanetto, il cui espositore: «Sono molto felice di poter ospitare e premiare ancora una volta una squadra e una società che osano la stessa città uomini che si battono quotidianamente per portare sempre più in alto il nome di Napoli, pronti a superare ogni ostacolo, così come facciamo noi nell'amministrazione questa città. Seguirò la vicenda della squadra anche in A2 e spero di poter venire al palazzetto a vedere qualche partita. Napoli ha tradizione e spirito nel basket e sono sicuro che il Cuore Napoli è il suo pallacanestro sempre formato ancora molto bene».

FINALI NAZIONALI U18
Vivi Basket Napoli: battuta agli ottavi
Roma vola ai quarti

UDINESE. Si ferma agli ottavi di finale la corsa della Vivi Basket Napoli alle finali nazionali Under 18, in corso in questi giorni a Udine. La squadra napoletana, brava a superare la prima fase, si è dovuta arrendere davanti alla Stella Azzurra Roma, rivelata troppo forte per la squadra di coach Lambertini. Il 55-25 finale lascia infatti pochi rimbalzi in parterre, ma i quali va comunque segnalata la prova di Mennella, autore di 8 punti. Napoli reggerà per tutto il primo quarto (10-13), ma poi per un allungata progressivamente dal match (20-13 a metà gara, 41-20 a fine terzo quarto), con Roma che passa meritatamente alla quarti.

La foto di gruppo a Palazzo San Giacomo (foto Paoletti)

NUOTO DI FONDO il duo della Canottieri domina la 5 km Sanzullo-Manzi, che doppietta: agli Assoluti "canta Napoli"

NAPOLI Napoli agli ottavi nella prima giornata degli Assoluti di fondo il programma di finali il 18 giugno sul lago di Bracciano. La 5 chilometri maschile si risolve infatti con una mossa doppietta "griffati" Canottieri Napoli con vittoria e qualificazione praticamente certa per i Mondiali di Budapest di Mario Sanzullo e secondo posto del giovane Andrea Manzi, Sanzullo, ventiquattrenne napoletano della Triestina Oro Napoli oltre che della Canottieri Napoli, dopo una partenza in acqua sale piano piano all'andata a toccare il 54'16". Alle sue spalle il compagno di società Andrea Manzi in 54'16", mentre sono a Marco Fratini, dopo un benno ridotto a Kazan nella 5 e 25 km, che chiude in 54'18".

È la prima gara delle tre che fanno qui a Bracciano - dichiara l'allenatore di Emanuele Sacchi - Mi sono allenato tanto e represso in queste settimane. In attesa della conferma del club, il che significa che, dopo il mondo delle 5 km, Sanzullo va a provare a essere anche nella 10 km.

A fine gara arrivano anche i complimenti del ct Giuliani: «Il giovane Manzi non è più una sorpresa, dice il ct - perché lo stiamo seguendo da tempo: ha dati fisiche notevoli, già imposti nei mesi della giovane età. Per la conferma di Mario Sanzullo che sta cronometrando».

ZUR. BAR. CESPORT WATERPOLO CATANIA (2-0; 6-2; 2-0; 4-5)

ZURICH BARBATO CE SPORT: Turiello, Vitullo, Dublino, Ruocco 1, Di Carluccio 1, D' Antonio A., Ronga, Esposito, Porro, Femiano 3, Di Costanzo 3 (1 rig.), Simonetti, D' Antonio D.

All. Rossi

WATERPOLO CATANIA: Spampinato G., Riccioli, Viola, Faro, Toldonato, Greco, Arena, Scuderi, Strano, Spampinato M., Sciacchi, Basile, Sfogliano. All. Cannavó.

ARBITRI: Paoletti e Filippini.

NOTE: Superiorità: Cesport 7/12 + 1 rigore; Catania 2/12.

NAPOLI La Zurich Barbatò Cesport corona il suo sogno. Dopo tre anni di serie B, sfiorando per due volte l'obiettivo, i ragazzi di Fabrizio Rossi volano in A2 con pieno merito. Si tinge di gialloblu' la piscina Scandone di Napoli. Fra-

8 dieci di gioia, innalzato di felicità il patron Giuseppe Esposito e' il primo a finire in acqua. Parte la festa a Fuorigrotta per il team vomerese tra bandiere, cori, striscioni e sciarpe. Alessandro Femiano sigla una preziosa doppietta nel finale, Luigi Di Costanzo mette a segno una tripletta. Provano a guastare il finale i siciliani con Spampinato, che espulso scaglia via il cartellino rosso dalle mani della signora Filippini di Brescia a 19 secondi dal termine. Si chiude 8-7 gara 2 play off. E' la notte dei desideri realizzati per capitano Dario Esposito e soci.

PLAY-OUT, NUOTO 2000 A GARA-3 -Il Nuoto 2000 lotta ancora: la squadra napoletana ha infatti battuto ieri (10-7) il Tyrsenia in gara-2 dei play-out salvezza e potrà giocarsi così il tutto per tutto nella decisiva gara-3. Nella gara di ieri sono risultati decisivi i poker siglati da Fabio Galasso e Andrea Tartaro. Ma è stata maestosa la prova di tutto il collettivo della squadra di patron Nicola Lucarelli.

Patino Giuseppe e Dario Esposito (foto M. Simonetti)